

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 82 DEL 21/05/2024**

OGGETTO

PRESA D'ATTO RICOGNIZIONE INTERVENTI PNRR

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Commissione Europea ha emanato nel luglio del 2020 un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dalla pandemia da COVID-19, “Next Generation EU” (NGEU);
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati);
- il Piano italiano, denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021), è lo strumento che, grazie ai fondi del NGEU, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva e si articola rispettivamente in 6 missioni, sotto elencate, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;
 - Missione 7: RePowerEU;

Visti i provvedimenti legislativi e regolamentari emanati in materia di PNRR e PNC (Piano degli interventi complementari) e in particolare:

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituendo il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, dispone, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”, per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF, ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR, allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata al 15.07.2022), che individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, così definiti da lettera del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs. n. 82/2005, registrata con Prot. n. 2023/28502 del 10/08/2023, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR - non nativi);
- nuovi progetti nati unicamente nell’ambito del PNRR (PNRR – nativi) finanziati a seguito del DM 343 del 02/12/2021;
- nuovi progetti afferenti programmazioni “in essere” ma finanziati successivamente al DM 343 del 02/12/2021 e quindi di fatto ricadenti nella normativa dei progetti “nativi” quali il Piano 2022 e il Piano 2023;

Preso atto degli interventi contenuti nella tabella allegata al presente atto, la cui gestione è in carico al Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica, che si collocano nella fattispecie “progetti non nativi PNRR”, suddivisi per CUP e contenenti i dati seguenti:

- l’importo del finanziamento ottenuto nell’ambito delle risorse del PNRR;

- il titolo dell'intervento;
- il provvedimento normativo originario di assegnazione delle risorse;
- il crono programma di ciascun intervento;
- i riferimenti alla missione, componente, investimento ed Amministrazione centrale titolare;

Considerato che l'Ente, al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, ha provveduto ad accendere appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico ed ha integrato la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;

Atteso che:

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con provvedimento consiliare n. 40 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- con decreto presidenziale n. 1 del 10/01/2024, successivamente modificato con provvedimento n. 15 del 06/02/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica e quello favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

di prendere atto dei finanziamenti in essere e non nativi PNRR ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6/08/2021 e successive integrazioni, nonché dei nuovi progetti afferenti programmazioni "in essere" ma finanziati successivamente al DM 343 del 02/12/2021 e quindi di fatto ricadenti nella normativa dei progetti "nativi" quali il Piano 2022 e il Piano 2023, che sono confluiti negli interventi finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, elencati nella tabella allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di confermare che per gli interventi contenuti nella tabella sono stati osservati gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per i soggetti attuatori;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di adozione.

ALLEGATI:

- Allegato A);
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 21/05/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma